



## Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 [www.succedesoloabologna.it](http://www.succedesoloabologna.it)

✉ [info@succedesoloabologna.it](mailto:info@succedesoloabologna.it)

### Un passo indietro

di Pamela Pennesi

Terminata la cena, ogni tanto se ne stava in cucina ancora un po' con la luce dei faretti accesa, appoggiata tra la cucina ed il dietro cucina. A riscaldare le sue mani una tazza calda di camomilla; un calore adatto anche a sciogliere i pensieri che le frullavano in testa durante il giorno e che le facevano compagnia, in modo a volte troppo forte, quasi a distoglierla dal suo lavoro che cercava di far crescere, tra sconforti e slanci di idee.

Quella sera ripensava ad una domenica passata in cantina ed un sorriso malinconico e leggero le attraversò il cuore.

Era una domenica in cantina, là dove si fa ancora il vino cotto come una volta! E mentre mi mostravano le varie fasi fatte con utensili semplici, pazienza, passione ..ci ho visto la storia di una coppia di giovani anziani. Lui che controlla il mosto cuocere, parlando dice con voce calma e uno sguardo sereno: "di moglie ne ho una ...e me la tengo stretta!". Tutti con gli occhi al caldaro di rame...mentre vedo quel signore appena dopo aver pronunciato quelle parole, passarsi un fazzoletto in viso, quasi a voler nascondere gli occhi rossi e lucidi commossi. Lei intenta a sistemare la legna sotto al caldaro di rame per regolare la fiamma, dopo quella frase lo guarda un attimo un po' in imbarazzo con un sorriso che da solo era una poesia.

La preparazione del vino cotto, come tanti altri lavori, è frutto di tante fasi che comportano attenzione e un po' di fatica...ma la fatica si annulla, non la si sente ma diventa forza e soddisfazione quando è condivisa con piacere. Lì quel giorno c'era una famiglia intera a fare andirivieni tra il caldaro e la cantina, il carico del mosto bollente e il travaso dalla brocca alla botte. Un lavoro, una passione, che richiede tempo e coordinazione. Ma nessuno quel giorno urlava o si straniva, insieme, insieme si aiutavano a vicenda sorridendo. Era così piacevole osservarli. Lei non amava il nulla fare, era dedita al lavoro, e trovava la forza nel vedere i risultati raggiunti dopo avercela messa tutta.

Aveva quasi terminato di sorseggiare la calda bevanda, si accingeva a spegnere le luci della cucina, spegnere il gas e andare in camera per provare a mettere in silenzio i pensieri e sognare dormendo.

Le dicevano che era una ragazza particolare, nel vivere il tempo come fosse ai vecchi tempi. Forse avevano ragione. Per lei bisognava tornare indietro per andare avanti ..coltivare le passioni come i sentimenti ed annaffiarli.. perché no.. anche con del vino!

